



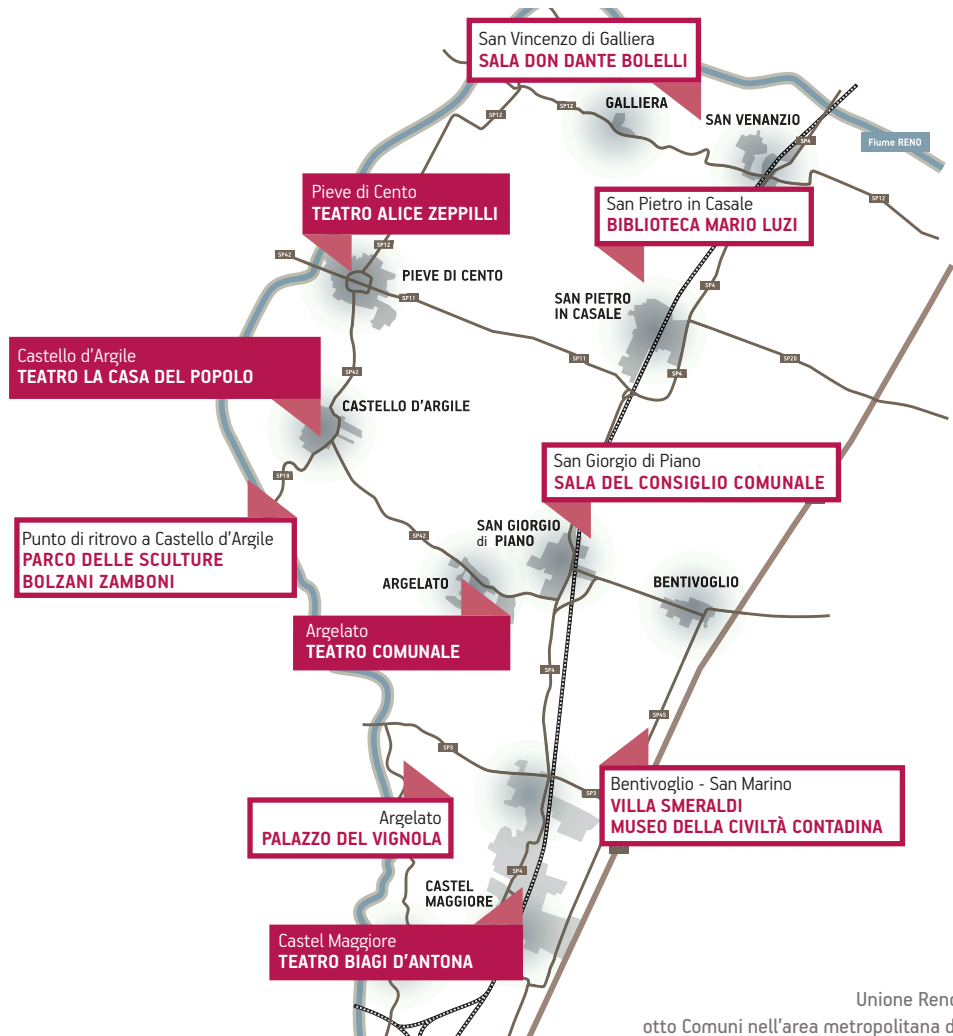
UNIONE
RENO GALLIERA



AGORÀ

STAGIONE TEATRALE 2020 - 2021

PARTE **PRIMA**



Unione Reno Galliera,
otto Comuni nell'area metropolitana di Bologna

TEATRO COMUNALE DI ARGELATO



>>teatrodiargelato

via Centese, 50 - **Argelato**

TEATRO COMUNALE BIAGI D'ANTONA



via G. La Pira, 54 - **Castel Maggiore**

TEATRO COMUNALE LA CASA DEL POPOLO



via G. Matteotti, 150 - **Castello d'Argile**

TEATRO COMUNALE ALICE ZEPELLI



Teatro Alice Zeppilli

piazza A. Costa, 17 - **Pieve di Cento**

PALAZZO DEL VIGNOLA | via Funo, 41 - **Argelato**

VILLA SMERALDI - MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA | via San Marina, 35 - **Bentivoglio**

PARCO DELLE SCULTURE BOLZANI ZAMBONI | Punto di ritrovo Teatro La Casa del Popolo - **Castello d'Argile**

SALA DON DANTE BOLELLI | via Vittorio Veneto, 71 - **San Vincenzo di Galliera**

SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE | via della Libertà, 35 - **San Giorgio di Piano**

BIBLIOTECA MARIO LUZI | via G. Matteotti, 123 - **San Pietro in Casale**

Agorà

spettacoli | incontri | laboratori

Una nuova stagione di teatro!

Non era scontato.

Ci eravamo abituati a vedere i nostri teatri sempre pieni e a condividere serate ed emozioni, ma il lockdown ha interrotto bruscamente la nostra bella stagione teatrale. Oggi sentiamo il bisogno di dare un segnale, di ripartire, in modo responsabile, cominciando dagli spazi all'aperto per poi tornare in sicurezza nei teatri. Questo è ciò che vogliamo, con Agorà, per ribadire, anche oggi, che la crescita dei nostri territori è strettamente legata alla centralità della cultura.

Ci preme anche sottolineare l'eccezionalità del momento e per questo il programma illustra, a differenza degli altri anni, solo la prima parte della stagione. Un programma molto ricco, intenso e di grande valore, fatto di spettacoli, incontri, performance che coinvolgeranno ancora una volta le compagnie e gli artisti della scena contemporanea e la comunità dei cittadini del territorio dell'Unione Reno Galliera.

La cultura c'è, ed è al centro dei nostri Comuni e delle nostre vite.

Belinda Gottardi

Cultura, Pari opportunità, Promozione del Territorio – Unione Reno Galliera

*...Il teatro come antro della polis, nella polis:
il luogo, e la comunità, e il coro, noi ce li dobbiamo letteralmente inventare,
come gli antichi greci
da **Farsi luogo**, Marco Martinelli*

L'alchimia del ritrovarci a teatro e nei luoghi della cultura, dopo i mesi di chiusura e di sospensione, risuona come un gong, antico e contemporaneo.

Con cautela. Con coraggio. Esserci.

Al centro del teatro e della comunità, con la bellezza e la forza dei linguaggi artistici.

Un gesto che riavvicina artisti e cittadini, una relazione necessaria, che va sostenuta, alimentata, rafforzata.

Quest'anno, abbiamo deciso di comporre il programma in due atti: qui presentiamo la prima parte della stagione, dal 12 settembre 2020 al 1 gennaio 2021. Nell'autunno presenteremo la seconda parte.

Spettacoli, anteprime nazionali, letture, laboratori, creazioni e nuove invenzioni.

Ripartiamo per un nuovo viaggio di Agorà insieme a tanti straordinari artisti, in una mappa dello stupore, in cui ritrovarci insieme.

Elena Di Gioia
direttrice artistica

Agorà

Direzione artistica e produzione **Elena Di Gioia**

Dirigente Area Servizi alla Persona Unione Reno Galliera **Anna Del Mugnaio**

Responsabile Settore Cultura, Turismo, Sport e Politiche giovanili Unione Reno Galliera **Giuliana Minarelli**

Coordinamento organizzativo **Giorgia Govoni e Angelo Bovina**

Direzione tecnica **Alessandro Amato**

Comunicazione e organizzazione **Antonella Babbone**

Organizzazione laboratori e relazioni **Alessandra Farneti**

Ufficio stampa **PEPITA puntoCOM**

Tecnico Castel Maggiore e Argelato **Paolo Falasca**

Impaginazione grafica **Stefano Gottardi**

Comunicazione Unione Reno Galliera **Roberta Fregonese**

Foto **Paolo Cortesi**

Produzione **Unione Reno Galliera e Associazione Liberty**

Immagine di Agorà in copertina "Sulla stessa barca" opera di Nicola Zamboni (ph Paolo Cortesi)

Calendario

Sabato 12 settembre | ore 21

CORTILE DEL TEATRO LA CASA DEL POPOLO - Castello d'Argile

Lettere dai balconi

scritti di Mariangela Gualtieri, Gerardo Guccini, Marco Martinelli, Renata Molinari,
Virgilio Sieni, Andreas Wirth con un messaggio di Marta Cuscunà

Venerdì 18 settembre | ore 21

VILLA SMERALDI/MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA - San Marino di Bentivoglio

ROBERTO CASTELLO / ALDES

Mbira

Venerdì 25 settembre | ore 21

PARCO DELLE SCULTURE BOLZANI ZAMBONI - Punto di ritrovo Teatro La Casa del Popolo

MARCO SGROSSO

A colpi d'ascia - un'irritazione

Sabato 3 ottobre | ore 21

CORTILE DEL TEATRO BIAGI D'ANTONA - Castel Maggiore

NICOLA BORGHESI E LODO GUENZI

Capitalismo magico

Domenica 11 ottobre | ore 21

nell'ambito di **La parola soffiata**

FRANCESCA MAZZA

Presente

Sabato 24 ottobre | ore 18 e ore 21

PALAZZO DEL VIGNOLA - Argelato

DARIA DEFLORIAN E ANTONIO TAGLIARINI

Scavi

Venerdì 30 ottobre e sabato 31 ottobre | ore 21

TEATRO ALICE ZEPPILLI - Pieve di Cento

PICCOLA COMPAGNIA DAMMACCO

Spezzato è il cuore della bellezza

Domenica 1 novembre | ore 21

nell'ambito di La parola soffiata

MARCO CAVICCHIOLI

Solitudine

Domenica 8 novembre | ore 18

TEATRO BIAGI D'ANTONA - Castel Maggiore

Lunedì 9 novembre matinée per le scuole, in collaborazione con Uscire dal guscio

CAROLINA CAMETTI

Bob Rapsodhy

Domenica 15 novembre | ore 21

nell'ambito di La parola soffiata

FRANCESCA BALLICO

Voracità

Sabato 21 novembre | ore 21

BIBLIOTECA MARIO LUZI - San Pietro in Casale

MAURIZIO CARDILLO

Fior di Nulla - one man show

Sabato 28 novembre | ore 21

SALA DON DANTE BOLELLI - San Vincenzo di Galliera

COLLETTIVO AMALIA - TRA UN ATTO E L'ALTRO

Chi venne fu lei

Domenica 29 novembre | ore 21

nell'ambito di **La parola soffiata**

OSCAR DE SUMMA

Eredità

Sabato 5 dicembre | ore 21

SALA CONSIGLIO COMUNALE - San Giorgio di Piano

MASSIMILIANO CIVICA

L'angelo e la mosca

Sabato 12 dicembre | ore 21

TEATRO ALICE ZEPELLI - Pieve di Cento

ROBERTO LATINI

Lasciate le mie ali al loro posto

Sabato 19 dicembre | ore 21

TEATRO LA CASA DEL POPOLO - Castello d'Argile

KEPLER-452

Gli Altri - Indagine sui nuovissimi mostri

Sabato 26 dicembre | ore 18.30

TEATRO BIAGI D'ANTONA - Castel Maggiore

PREMIO ALBERGHINI

Galà di Santo Stefano

Mercoledì 30 dicembre | ore 21

TEATRO BIAGI D'ANTONA - Castel Maggiore

Playbar

con Anna Amadori, Maurizio Cardillo, Marco Cavicchioli, Angela Malfitano, Francesca Mazza

Venerdì 1 gennaio 2021 | ore 16

LUOGO A SORPRESA

LE SUPPLICI - FABRIZIO FAVALE

U.F.O and the Vikings

Laboratori di Agorà



»» **MARIANO DAMMACCO E SERENA BALIVO**

COSTRUIRE UN SOGNO, ABC DELLA COMPOSIZIONE SCENICA

Martedì 13 ottobre; Martedì 20 ottobre; Martedì 27 ottobre; Martedì 3 novembre; Martedì 10 novembre; Martedì 17 novembre dalle 19.30 alle 22.30
presso il Teatro Biagi D'Antona - Castel Maggiore

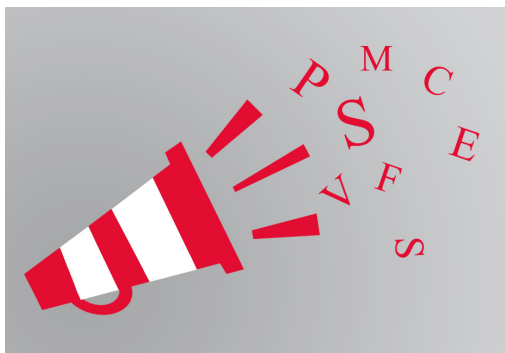
A partire da esercizi sulle tecniche base del lavoro dell'attore, ovvero l'uso del corpo, il pronunciare il testo, l'improvvisazione e la relazione con l'altro attore, il gruppo di lavoro sarà accompagnato a confrontarsi con il lavoro di ricerca e composizione finalizzato alla creazione di azioni sceniche originali delle quali gli attori siano al tempo stesso autori ed esecutori. Il laboratorio condotto da Mariano Dammacco e Serena Balivo si svolgerà in sei incontri della durata di tre ore ciascuno.

Costo del laboratorio: 70 euro

Per informazioni e iscrizioni:

laboratori@associazioneliberty.it - 335/7797640

Tutte le informazioni sul sito www.stagioneagora.it/laboratori



La parola soffiata

voci di attori e attrici

La parola soffiata - voci di attori e attrici / Agorà on line, nuova rassegna di letture sonore di otto straordinari attori e attrici. Le letture avvengono in diretta su piattaforma digitale. Si ascoltano da casa, su prenotazione, attraverso il computer o smartphone.

La parola soffiata porta come un soffio le voci di attori e attrici nelle case; una collana di parole scelte appositamente dagli artisti.

Ogni artista legge una composizione originale tra testi teatrali, letterari, dal mito alle sue riscritture, poesia e musica.

Un appuntamento in diretta tra attori e spettatori nel passo lieve e potente della voce.

Darsi appuntamento, ritrovarsi, nella forza del teatro.

Francesca Mazza - *Presente* | domenica 11 ottobre ore 21

Marco Cavicchioli - *Solitudine* | domenica 1 novembre ore 21

Francesca Ballico - *Voracità* | domenica 15 novembre ore 21

Oscar De Summa - *Eredità* | domenica 29 novembre ore 21

Nella stagione 2020/2021 - Parte Seconda:

Anna Amadori - *Controtempo*

Pietro Babina - *Stoicismo*

Maurizio Cardillo - *Furore*

Angela Malfitano - *Magia*



Durata 40 minuti. Per la partecipazione è necessario prenotare e disporre di un computer o di uno smartphone e di una connessione ad internet.

www.stagioneagora.it/laparolasoffiata

Sabato 12 settembre | ore 21
CORTILE DEL TEATRO LA CASA DEL POPOLO
Castello d'Argile

Lettere dai balconi

INGRESSO LIBERO - PRENOTAZIONE CONSIGLIATA

scritti di Mariangela Gualtieri, Gerardo Guccini, Marco Martinelli, Renata Molinari, Virgilio Sieni, Andreas Wirth con un messaggio di Marta Cuscutà

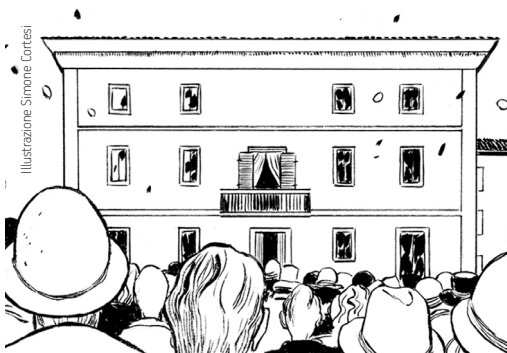
Festa di inaugurazione di Agorà!

Una serata di parole speciali, che dà voce ad una originale composizione di "lettere dai balconi", nei mesi di quarantena, luoghi simbolici e concreti di *affaccio sul mondo*, punti di osservazione e di azione... Luoghi minuti come fessure di uno sguardo sul grande che è il mondo. Quante cose sono successe sui balconi... dagli striscioni ai canti, dalle solitudini alle persone che si sono affacciate a respirare un frammento di aria e umanità.

Con gli scritti di Mariangela Gualtieri, Gerardo Guccini, Marco Martinelli, Renata Molinari, Virgilio Sieni, Andreas Wirth con un messaggio di Marta Cuscutà in un coro cittadino di lettori e lettrici.

Segue la presentazione della nuova stagione Agorà con ospiti!

In caso di maltempo, l'evento è confermato e si terrà all'interno del teatro.





Venerdì 18 settembre | ore 21
 VILLA SMERALDI
 MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA
 San Marino di Bentivoglio

ROBERTO CASTELLO/ALDES

Mbira

*regia e coreografia Roberto Castello
 danza e voce Ilenia Romano, Susannah Hieme
 musica ed esecuzione Zam Moustapha Dembélé, Marco Zanotti
 testi Renato Sarti e Roberto Castello con la preziosa collaborazione di Andrea Cosentino
 produzione ALDES / Teatro della Cooperativa
 con il sostegno di MiBACT, Regione Toscana, ROMAEUROPA Festival*

Mbira è un concerto per due danzatrici, due musicisti e un regista che, in un originale intreccio tra musica, danza e parola, cerca di fare il punto sul complesso rapporto fra la cultura occidentale e quella africana. *Mbira* è una parola che racchiude una sorprendente quantità di storie, musiche, balli, feste e riflessioni su arte e cultura. Mbira è anche una parola che offre un pretesto ideale per parlare di Africa e per mettere in evidenza quanto poco se ne sappia. *Mbira* - finalista Premio Ubu 2019 - è il nuovo spettacolo di Roberto Castello, tra i più significativi coreografi della scena contemporanea, qui nelle vesti di narratore. Lo spettacolo combina stili e forme, partiture minuziose e improvvisazioni, scrittura e oralità, contemplazione e gioco e ha come "inevitabile epilogo" una festa!

In caso di maltempo, l'evento è confermato con posti limitati.
 Possibilità di aperitivo con tigelle e crescentine a partire dalle ore 19, presso la Locanda Smeraldi.
 Per prenotazioni aperitivo: www.coopsocialeanima.it



Venerdì 25 settembre | ore 21
PARCO DELLE SCULTURE BOLZANI ZAMBONI
Punto di ritrovo davanti al Teatro La Casa del Popolo
MARCO SGROSSO

A colpi d'ascia

un'irritazione

di Thomas Bernhard

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

traduzione Agnese Grieco e Renata Colorni

riduzione drammaturgica, mise en espace e interpretazione Marco Sgroso

musiche di Cristiano Arcelli sassofoni, flauto e clarinetto basso

luci e suono Roberto Passuti

stazione prima: una lettura

Per la prima volta Marco Sgroso legge *A colpi d'ascia – un'irritazione*, riduzione dal romanzo di Thomas Bernhard tra i più fulminanti autori austriaci, prima tappa di un nuovo progetto dedicato all'autore.

Immersi nel verde e tra le sculture che incantano il giardino, *A colpi d'ascia* è allestito nella meravigliosa e inedita location dell'Atelier degli scultori Nicola Zamboni e Sara Bolzani che viene eccezionalmente aperta per ospitare lo spettacolo.

"Folgorato dallo stile fulmineo della scrittura di Bernhard, dall'intreccio di reiterazioni e assonanze che rendono i suoi testi simili a partiture musicali, l'idea di lavorare su questo romanzo mi seduce da tempo per il fascino del narratore, uomo tormentato e aggressivo, simile a un animale braccato (...) Con spietata ironia, Bernhard scandaglia miserie, vizi e ipocrisie dell'ambiente artistico.

Senza sconti per nessuno, letteralmente 'a colpi d'ascia', disegna implacabili ritratti di attori, musicisti, scrittori e intellettuali riuniti nell'atroce mondanità di una "cena artistica", dove falsità, invidie, arroganze e meschinità affiorano senza pudore e il suicidio di un'amica comune diventa palcoscenico di ridicole vanità".

Marco Sgroso

Punto di ritrovo davanti al Teatro La Casa del Popolo di Castello d'Argile. Dopo la prenotazione verranno forniti i dettagli.



Sabato 3 ottobre | ore 21
CORTILE DEL TEATRO BIAGI D'ANTONA
Castel Maggiore

NICOLA BORGHESI E LODO GUENZI

Capitalismo magico

uno spettacolo di Kepler-452
di e con Nicola Borghesi e Lodovico Guenzi

"There is no alternative" amava ripetere Margaret Thatcher riferendosi, naturalmente, al capitalismo. A noi che abbiamo trent'anni oggi non ce lo hanno nemmeno mai detto, tanto era evidente. Il cammino della nostra vita dentro il capitalismo sembra a volte la traversata di una landa desolata che perde via via linfa e colore. A volte la notte non dormiamo, stretti al cuore e alla testa da una strana ansia che non sappiamo dire, pieni di domande vaghe e spaventose. Forse è il terrore che si spengano anche le ultime scintille di non identico che stanno dentro e fuori di noi.

Come sempre la risposta è fuori dalle mura di casa, all'esterno, in una passeggiata. Forse camminando possiamo cogliere ciò che, dentro al capitalismo, ancora non è identico, conserva una propria forza autonoma, una sorta di sottile magia che viene da lontano e ancor più lontano conduce. *Capitalismo magico* è una passeggiata di due amici di una vita, storditi e disorientati nell'alba dei trent'anni, alla ricerca di ciò che nella realtà ancora pulsa di una viva, inspiegabile, perturbante magia. Il tentativo di accendere un fuoco partendo da poche scintille e guardarlo ardere rapiti per poi pensare, anche solo per un istante che, forse, un'alternativa da qualche parte c'è.

Nicola Borghesi e Lodo Guenzi



Domenica 11 ottobre | ore 21

NELL'AMBITO DI LA PAROLA SOFFIATA

FRANCESCA MAZZA

Presente

8 marzo. Ci riuniamo, quasi di nascosto, cerchiamo di capire, di prevedere, di accordarci ma, di fatto, aspettiamo. E quello che aspettiamo arriva. In uno stato di apparente immobilità, ci salutiamo, facciamo le valigie, ci separiamo. Io parto per prima, ho fretta di fuggire dal dolore di quella ferita. Confido che lo spazio, l'allontanamento, mi aiuteranno a sopportarlo. Percorro l'autostrada. È insolitamente vuota, qualche veicolo commerciale, pochissime macchine. Ho la radio accesa e la radio, i canali che ascolto io, parlano solo di ciò che sta accadendo. Chi non ne parla, produce un effetto blasfemo, una profanazione.

Così comincia il mio lockdown, il mio e quello di molti.

Noi attori siamo abituati a lunghi tempi d'inattività, sappiamo come riempire quei tempi ma, in genere, lo facciamo studiando, progettando lavori futuri, cercando contatti e possibilità per realizzarli. Il lockdown condiziona pesantemente l'idea di futuro, quantomeno, di futuro prossimo e così ci insegna che esiste un presente: semplicemente, ci ferma. Disorientati affrontiamo, ognuno come può, ansia e paura. E ora...?

Francesca Mazza



Lo spettacolo avviene in diretta, in dimensione sonora su piattaforma digitale.

Per la partecipazione è necessario prenotare e disporre di un computer o di uno smartphone e di una connessione ad internet.

www.stagioneagora.it/laparolasoffiata

Foto ©Andrea Macchia



Sabato 24 ottobre | ore 18 e ore 21
PALAZZO DEL VIGNOLA - Argelato

DARIA DEFLORIAN E ANTONIO TAGLIARINI

Scavi

*un progetto di Daria Deflorian e Antonio Tagliarini
scritto e interpretato da Francesco Alberici, Daria Deflorian e Antonio Tagliarini
consulenza letteraria di Morena Campani
una coproduzione A.D. e Festival di Santarcangelo in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura
di Parigi*

Scavare con pazienza, come fanno gli archeologi, per trovare una nota a margine, un pensiero inespresso, un'idea appena abbozzata, la fotografia di una scena non montata. È l'incontro con il processo creativo, un materiale vasto, fitto, grezzo, del quale l'opera è solo la punta dell'iceberg. Così Daria Deflorian e Antonio Tagliarini, insieme a Francesco Alberici, si sono avvicinati al primo film a colori di Michelangelo Antonioni, *Il deserto rosso*. *Scavi* è una performance per spazi non teatrali emersa da queste ricerche, un lavoro attorno alla figura della protagonista del film *Il deserto rosso*, Giuliana, una "selvatica vestita elegante" che si fa carico di quella marginalità che da sempre attrae i due artisti.

Per *Scavi*, apertura eccezionale del suggestivo Palazzo del Vignola, prezioso gioiello rinascimentale del '500 sede della Società Tonino Lamborghini che collabora con Agorà per questa tappa speciale.

"Scavi rappresenta pienamente la poetica di artisti che stanno profondamente rinnovando il nostro teatro"

Massimo Marino, Doppiozero.



Venerdì 30 ottobre e sabato 31 ottobre | ore 21
TEATRO ALICE ZEPPILLI - Pieve di Cento

PICCOLA COMPAGNIA DAMMACCO

Spezzato è il cuore della bellezza

uno spettacolo con Serena Balivo

e con Mariano Dammacco, Erica Galante

disegno luci Stella Monesi

ideazione, drammaturgia e regia Mariano Dammacco

coproduzione Piccola Compagnia Dammacco / Infinito srl / Operaestate Festival Veneto

PRIMA REGIONALE

Lo spettacolo *Spezzato è il cuore della bellezza* racconta la storia di un cosiddetto triangolo amoroso, lui, lei, l'altra e, tramite i frammenti e le immagini di questa storia, offre allo spettatore uno sguardo sull'Amore nelle sue pieghe dolorose e tormentate, attraverso la convivenza di tragedia e umorismo. In scena, Serena Balivo dà corpo e voce alle due donne protagoniste della storia e accanto a lei si muove la figura muta dell'uomo al centro del triangolo amoroso, figura agita da Erica Galante.

Il lavoro di creazione della compagnia è partito da alcune domande sull'amore e su come questo sentimento, fondamentale nella vita umana, possa trasformarsi, degenerare, tradire i desideri e le aspettative di chi lo vive.



Domenica 1 novembre | ore 21

NELL'AMBITO DI LA PAROLA SOFFIATA

MARCO CAVICCHIOLI

Solitudine

Solitudine è composto dai monologhi del personaggio di Jerry dal testo teatrale *La storia dello zoo* di Edward Albee.

Jerry è un reietto, solitario e asociale, ma non per scelta, per destino.

Non ha soldi, non ha casa, non ha un amico né un nemico, non ha nulla se non una stanza in cartongesso in una periferia qualsiasi.

Non ha futuro.

Cerca qualcuno, un uomo, una donna, un cane con cui stabilire un rapporto che lo aiuti a modificare il suo destino.

A qualunque costo.



Lo spettacolo avviene in diretta, in dimensione sonora su piattaforma digitale. Per la partecipazione è necessario prenotare e disporre di un computer o di uno smartphone e di una connessione ad internet.

www.stagioneagora.it/laparolasoffiata



Foto ©Laila Pozzo

Domenica 8 novembre | ore 18
Lunedì 9 novembre matinée per le scuole,
in collaborazione con Uscire dal guscio
TEATRO BIAGI D'ANTONA - Castel Maggiore

CAROLINA CAMETTI

Bob Rapsodhy

di e con Carolina Cametti
light design Giacomo Maretelli Priorelli
sound design Gianfranco Turco
produzione Teatro dell'Elfo
segnalazione speciale Premio Scenario 2019

A seguire incontro con Carolina Cametti in dialogo con Cristina Valenti - presidente Associazione Scenario

Bob Rapsodhy è un vulcano in eruzione. Una cascata di emozioni, sogni, riflessioni. Ironico e tagliente. Una dichiarazione d'amore, di solitudine, di speranza.

In scena c'è una sedia cui ruota intorno, sopra e sotto, la performance di un'attrice.

Bob Rapsodhy è un viaggio fatto tutto in un fiato. Un viaggio che ha rivelato il talento di Carolina Cametti, non solo quello di interprete potente (già segnalata al Premio Hystrio e presente in molte produzioni del Teatro dell'Elfo), ma anche quello di drammaturga, segnalata al Premio Scenario per il suo «linguaggio che irrompe, come pioggia intrisa di poesia» e per la sua «capacità di raccontare il presente, di far incontrare e scontrare paesaggi, di farsi carico di molte voci inanellandole nel gancio affilato della rima, del ritmo, del respiro che accelera, contrae, ferma, rincorre una inquieta rapsodia del dolore, una corsa accelerata in un possibile canto del mondo oggi. *Bob Rapsodhy* manifesta la cifra personale di una artista che ci sorprende come autrice e come interprete».



Foto ©Carlo Pastore

Domenica 15 novembre | ore 21
NELL'AMBITO DI LA PAROLA SOFFIATA

FRANCESCA BALLICO

Voracità

La voracità ha segnato molte quarantene, compresa la mia. Ritmava le giornate, confortava il corpo, marcava il desiderio che si consumava in cibo.

C'era qualcosa di antico in quelle celebrazioni da isolamento, in quei banchetti distanziati di cui si spargeva notizia dai balconi. Dalle finestre si intravedevano le tavole imbandite.

La paura era uno stordimento, l'ansia raggelava notti nel silenzio e la voracità era al contempo sintomo e cura. Un carnevale differito e pervicace, che si raccontava al telefono, ridendo.

Una vecchina la domenica di Pasqua è scivolata oltre la soglia di qualche familiare, abbarbicata ad una gigantesca borsa frigo, con il suo colpevole e inarrestabile proposito.

L'umorismo, oggi come allora, ci fa uscire con un balzo dalla quaresima di ogni inverno. Il grottesco riconcilia con l'umano. In un montaggio di testi letterari e teatrali, racconterò la voracità grottesca della nostra atavica fame, una insolita proposta alimentare, un delirio di autofagia, la voracità dell'eros e del possesso e quella voracità intellettuale che ridendo di sé ritorna al punto di partenza.

Francesca Ballico



Lo spettacolo avviene in diretta, in dimensione sonora su piattaforma digitale. Per la partecipazione è necessario prenotare e disporre di un computer o di uno smartphone e di una connessione ad internet.

www.stagioneagora.it/laparolasoffiata



Foto ©Serafina Anato

Sabato 21 novembre | ore 21
BIBLIOTECA MARIO LUZI - San Pietro in Casale

MAURIZIO CARDILLO

Fior di Nulla - one man show

INGRESSO LIBERO - PRENOTAZIONE CONSIGLIATA

Il più meraviglioso nulla del mondo raccontato, cantato e declamato da Maurizio Cardillo

con la partecipazione musicale di Bob Messini

Grazie a Filippo Pagotto

In arte è difficile dire qualcosa che sia altrettanto buono del non dire niente.

Ludwig Wittgenstein

Il Nulla si declina in modi infiniti:

Non avere Nulla, non essere Nulla, non capire Nulla sono solo alcune applicazioni molto comuni di questo affascinante stato.

Il Nulla è parente di molteplici concetti e situazioni, tra cui il Vuoto, il Buco, l'Assenza, lo Zero, il Nessuno.

Il Nulla è in agguato ad ogni ora del giorno e in ogni luogo, basta saperlo trovare.

E quando lo trovi, ti regala meravigliosi momenti.

Al suo affezionato pubblico da nulla Maurizio Cardillo regala una parata travolgente, filosofica, nullificante del più bel nulla del mondo: il *Fior di Nulla*!

Accompagna il grande niente, al pianoforte digitale, lo specialista Bob Messini, con interludi di altissimo significato nullificante.

Ospiti speciali della serata:

L'uomo senza corpo,

Il bambino che mangiò il suo nome,

L'uomo che dimenticò cosa stava facendo,

Il Professor Nulla,

L'omino di niente,

I fantasmi di Achille Campanile, Danil Charms e Karl Valentin,

Le sacerdotesse del nulla Wislawa Szymborska, Alda Merini, Patrizia Cavalli... e tanti altri!

Buon Nulla a tutti...

Foto ©Teo Rinaldi



Sabato 28 novembre | ore 21
SALA DON DANTE BOLELLI - San Vincenzo di Galliera

COLLETTIVO AMALIA - TRA UN ATTO E L'ALTRO

Chi venne fu lei

INGRESSO LIBERO - PRENOTAZIONE CONSIGLIATA

*con Angela Malfitano e Carlotta Viscovo
assieme a Marta Canevari, Alessia Morea, Michelle Pratizzoli
regie di Angela Malfitano e Francesca Mazza
sonorità Roberto Passuti
organizzazione Agnese Doria
produzione Tra un atto e l'altro*

In scena diverse generazioni di donne, in uno scambio di esperienze. Lo spettacolo tocca le corde della maternità, in tutte le sue sfaccettature, con due storie esemplari: Maria di Nazareth e Medea, rilette da grandi autori contemporanei: Erri De Luca e Dario Fo con Franca Rame. Storie di figure femminili del mito e della storia. Si può essere potenti e fragili allo stesso tempo? Cosa spaventa del femminile? E noi donne, come viviamo i nostri poteri e le nostre fragilità insieme? Lo spettacolo vede due attrici in scena in due spazi e tempi diversi e un gruppo di adolescenti che traghetta metaforicamente il pubblico da una storia all'altra. Lo spettacolo vede una doppia regia: la regia di Francesca Mazza per *In nome della Madre* di Erri De Luca con l'interpretazione di Carlotta Viscovo e quella di Angela Malfitano che dirige e interpreta Medea. *Chi venne fu lei* nasce nell'ambito del progetto *Il corpo delle donne. Corpo sociale. Una lunga storia di interazioni*.



Domenica 29 novembre | ore 21

NELL'AMBITO DI LA PAROLA SOFFIATA

OSCAR DE SUMMA

Eredità

“È questa la storia di un doppio viaggio, che si incontra in un punto, geografico ma anche emotivo. Il tempo di un ultimo saluto, di un'ultima raccomandazione, la più importante, quella che resta nel tempo come il segno, il sigillo di ciò che è stato. Alla notizia che il padre non sta bene il nostro protagonista inizia il viaggio di ritorno verso casa per quell'ultimo saluto e, come lui stesso dice, mentre va torna. Il percorso di ritorno verso i luoghi dell'infanzia e dell'adolescenza è anche il percorso di ritorno proprio verso quell'infanzia e quella adolescenza da cui credeva di aver preso distanza, da cui era fuggito e nella quale non credeva sarebbe mai ritornato. Una volta arrivato a destinazione, il padre nel letto addormentato, in piena notte, il tempo di un saluto, un ultimo saluto, e dentro questo saluto un ringraziamento, per comprendere che il padre è sempre e nonostante lui, una fonte di insegnamento. Da qui l'ultima eredità: con l'arrivo della morte, per contrappeso, riscopriamo il valore della vita.”

Oscar De Summa

Eredità è tratto da *L'Ultima Eredità* (2020) di Oscar De Summa



Lo spettacolo avviene in diretta, in dimensione sonora su piattaforma digitale. Per la partecipazione è necessario prenotare e disporre di un computer o di uno smartphone e di una connessione ad internet.

www.stagioneagora.it/laparolasoffiata



Sabato 5 dicembre | ore 21
SALA CONSIGLIO COMUNALE - San Giorgio di Piano

MASSIMILIANO CIVICA

L'angelo e la mosca

INGRESSO LIBERO - PRENOTAZIONE CONSIGLIATA

Commento sul teatro di grandi Mistici

conferenza spettacolo a cura di Massimiliano Civica

produzione Teatro Metastasio di Prato

Racconti, facezie e buffi indovinelli sono sempre stati utilizzati dai grandi Maestri dell'Occidente e dell'Oriente per "contrabbandare" insegnamenti profondi, per aprire il cuore degli uomini ad una comprensione più elevata della realtà, per svelare ciò che c'è oltre il nostro abituale modo di vedere le cose.

I racconti del Baal Shem Tov e dei Rebbe dello Chassidismo, le storie dei Sufi e le poesie di Jalal al-Din Rumi, gli indovinelli dello Zen e le parabole di Gesù nei Vangeli Apocrifi serviranno per provare ad illustrare e spiegare aspetti, comportamenti e situazioni del mondo del Teatro e dei suoi protagonisti. "Che c'entra la Mistica col Teatro?", è la domanda che risuona in questa nuova conferenza-spettacolo del regista Premio Ubu Massimiliano Civica.



Sabato 12 dicembre | ore 21
TEATRO ALICE ZEPPILLI - Pieve di Cento

ROBERTO LATINI

Lasciate le mie ali al loro posto

Viaggio nelle lettere di Federico Garcia Lorca

Prologo di Rafael Lozano Miralles - Università di Bologna

Lasciate le mie ali al loro posto. Viaggio nelle lettere di Federico Garcia Lorca è una occasione unica per entrare nell'immaginario e nel mondo di Federico Garcia Lorca, uno dei poeti più appassionati e tragici del Novecento, restituiti dalla maestria di Roberto Latini, tra gli artisti più importanti della scena contemporanea.

Lettere, poesie, discorsi, brani teatrali con alcune riscoperte di testi non particolarmente noti al pubblico italiano, apriranno l'immaginario e la produzione di Lorca, rivelando nuove sfumature e nuove visioni sull'opera.

La lettura teatrale di Roberto Latini si concentra su alcune lettere di Federico Garcia Lorca in particolare ai famigliari, agli amici, a Salvador Dalì, dalle lettere si aprono poesie (dai *Sonetti dell'amore oscuro* a *Poeta a Nueva York* fino a *Romancero gitano*) per arrivare, attraverso alcuni discorsi pubblici di Lorca sul ruolo dell'autore e della voce della poesia, al teatro. In scena le immagini dei disegni di Federico Garcia Lorca.



Foto ©Paolo Cortesi

Sabato 19 dicembre | ore 21
TEATRO LA CASA DEL POPOLO - Castello d'Argile

KEPLER-452

Gli Altri - Indagine sui nuovissimi mostri

ANTEPRIMA NAZIONALE

un'indagine teatrale di Kepler-452
regia Nicola Borghesi
drammaturgia Riccardo Tabilio
coordinamento Michela Buscema
cast in via di definizione
con il contributo di Emilia Romagna Teatro Fondazione

Chi sono gli Altri? Noi teatranti dedichiamo molte energie a raccontare quella che ci pare una verità evidente: che coloro che tipicamente sono percepiti come altri (stranieri, senzatetto, persone LGBT+...) non devono essere considerati una minaccia. E che collocare le diversità in facili categorie è tossico e pericoloso. Nel frattempo, tuttavia, va consolidandosi intorno a noi un'altra specie di Altri. La parola con cui ci siamo abituati a chiamarli ha il sapore di un mestiere: gli Hater. Odiatori di professione. Tutti li abbiamo presenti, anche se forse non fanno parte della nostra bolla. I loro profili hanno un aspetto straniante: persone comuni che, tra foto di vacanze e di animali, alimentano roghi virtuali. Chi sono, dunque questi altri Altri? L'Indagine sui nuovissimi mostri si propone di contattarli e di tentare un dialogo all'apparenza impossibile: in un reportage teatrale che è anche una performance videoacustica condotta dal vivo e online racconteremo quest'impresa e i suoi esiti, per spingerci oltre il giusto sgomento: là dove anche la follia del razzismo e del fascismo possono essere ascoltate, con il coraggio del confronto e senza rinunciare alle proprie idee.



Sabato 26 dicembre | ore 18.30
TEATRO BIAGI D'ANTONA - Castel Maggiore

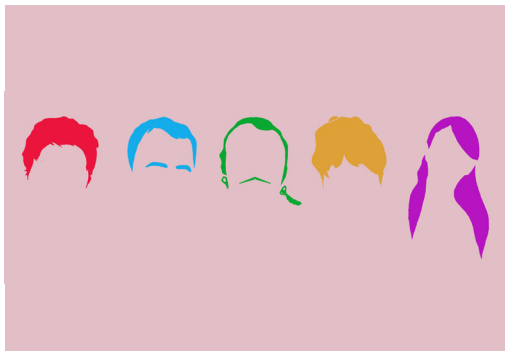
PREMIO ALBERGHINI

Galà di Santo Stefano

INGRESSO A OFFERTA LIBERA

*concerto con artisti vincitori del Premio Giuseppe Alberghini
presenta Cristiano Cremonini, direttore artistico Premio Alberghini*

Torna l'appuntamento con il Galà di Santo Stefano, tradizionale concerto di musica classica volto a valorizzare i giovani talenti che si sono distinti nelle ultime edizioni del Premio Giuseppe Alberghini, concorso musicale regionale giunto alla quinta edizione, dedicato alla memoria di Giuseppe Alberghini (Pieve di Cento 1879 – New York 1954) primo violoncello del Metropolitan di New York e dell'Auditorium di Chicago. Il Premio Alberghini, promosso dall'Unione Reno Galliera su idea del tenore Cristiano Cremonini, valorizza e sostiene i giovani artisti - strumentisti, cantanti e compositori che si sono formati nei conservatori, negli istituti e nelle scuole di musica dell'Emilia-Romagna.



Mercoledì 30 dicembre | ore 21

TEATRO BIAGI D'ANTONA - Castel Maggiore

ANNA AMADORI, MAURIZIO CARDILLO,
MARCO CAVICCHIOLI, ANGELA MALFITANO,
FRANCESCA MAZZA

Playbar

Quali brani musicali avete cantato negli spettacoli? Quale brano avreste sempre voluto cantare e ancora non era capitato lo spettacolo in cui inserirlo?

Da questo invito, nasce *Playbar*, composizione sonora a cura di cinque grandi interpreti, in una kermesse, stralunata, poetica e irresistibile, con brani tratti da loro spettacoli e brani di quello che avrebbero sempre voluto cantare. Tutto è lecito, dal vivo e in playback, da soli e in compagnia.

Un cast straordinario, formato da Anna Amadori, Maurizio Cardillo, Marco Cavicchioli, Angela Malfitano, Francesca Mazza, per festeggiare insieme a ritmo di musica e canzoni, la fine dell'anno!

Foto ©Paolo Cortesi / Art work First Rose



Venerdì 1 gennaio 2021 | ore 16

Luogo a sorpresa

LE SUPPLICI - FABRIZIO FAVALE

U.F.O and the Vikings

Come una vetta, dalla cima del primo giorno dell'anno a guardare il nuovo anno che si affaccia. Così si incastona la nuova performance di danza diretta dal coreografo Fabrizio Favale / Compagnia Le Supplici.

Un nuovo rito, nell'intreccio tra danza e paesaggio, con cui festeggiare insieme lo scorrere del tempo e delle stagioni su cui da due anni la compagnia Le Supplici e Agorà, con il progetto *Le stagioni invisibili*, condividono con il pubblico la scansione, rituale, arcaica e antica del tempo, della natura, nel paesaggio naturale, agricolo e industriale.

U.F.O and the Vikings "Un essere inorganico e insieme organico e tuttavia senziente, danzante, che è fiore-di-luce-frattale-psichedelico-coda-di-nuvola-alieno-uccello-del-paradiso-riflesso-di-ghiacciaio-islandese si trova di notte al centro di uno spazio vuoto, illuminato a giorno da fasci di luce di riflettori che lo circondano tutt'attorno. È un U.F.O naturalmente. Potremmo crederlo sotto stretta osservazione nell'Area 51... Eppure siamo costretti a ricrederci nel momento in cui, dopo di lui, nello stesso spazio, compaiono i vichinghi! Raminghi a caccia di notte agli albori degli sbarchi islandesi. Allora quello di prima era davvero un riflesso del Vatnajökull!"

La performance è confermata con qualunque condizione climatica.

Un nuovo paesaggio, in un luogo a sorpresa, per festeggiare insieme l'arrivo del nuovo anno, un'aurora di ciò che sarà.

Biglietti e abbonamenti

Per ogni appuntamento di spettacolo, a ingresso gratuito e a pagamento, è sempre consigliata la prenotazione.

Intero: € 12 - Ridotto*: € 10 | Under 18 anni: € 5 | Sconto gruppo minimo 5 persone (biglietto € 8)

Ingresso omaggio per persone con disabilità

Abbonamenti

Carnet 4 ingressi (con scelta degli spettacoli e posto riservato): € 35

Carnet 6 ingressi (con scelta degli spettacoli e posto riservato): € 50

Carnet 8 ingressi (con scelta degli spettacoli e posto riservato): € 65

Carnet 10 appuntamenti (con scelta degli spettacoli e posto riservato): € 80

I carnet non sono nominali

Gli abbonamenti possono essere acquistati nei teatri nelle sere di spettacolo; ai Soci di Coop Reno che acquisteranno un abbonamento per la stagione teatrale 2020/2021 sarà riconosciuto un buono spesa Coop Reno pari al 30% del prezzo dell'abbonamento acquistato.

Vendita on line di biglietti interi e ridotti sul sito www.vivaticket.it e nei punti vendita vivaticket tra cui: Coop Reno di Argelato, Castello d'Argile, Pieve di Cento, San Pietro in Casale e San Giorgio di Piano.

* Under 26 anni, over 65, soci Coop Reno e Coop Alleanza 3.0, younger card, possessori tessera biblioteche dell'Unione Reno Galliera, possessori Card Cultura, accompagnatori persone con disabilità.

Fuori abbonamento

La parola soffiata: costo per l'accesso alla piattaforma online 3 € per ogni appuntamento.

Lasciate le mie ali al loro posto – Roberto Latini: 8 €

U.F.O and the Vikings – Le Supplici, Fabrizio Favale: 5 €

Riduzione speciale Under26: 1€ per lo spettacolo *Bob Rapsodhy*

Buono "Regala Teatro" da 2 a 10 biglietti da € 18 a € 80. Informazioni in biglietteria.

Tutti gli spazi sono conformi ai protocolli e alle norme anti-covid. Negli spazi in cui sono presenti posti dedicati a congiunti non è prevista la scelta del posto.

In caso di maltempo:

12 settembre **Lettere dai Balconi** – L'evento è trasferito all'interno del Teatro

18 settembre **Mbira** – L'evento è trasferito all'interno del Museo

25 settembre **A colpi d'ascia** – L'evento è rimandato al 27 settembre

3 ottobre **Capitalismo Magico** – L'evento è trasferito all'interno del Teatro

1 gennaio **U.F.O and the Vikings** – L'evento è confermato in qualunque condizione climatica

Card Cultura

La Stagione Agorà insieme a tante Istituzioni bolognesi e dell'area metropolitana di Bologna partecipa all'iniziativa Card Cultura con una promozione speciale!

A partire da settembre e per tutta la durata della stagione teatrale, per gli spettatori in possesso della #CardCultura, biglietti ridotti per tutti gli spettacoli e per il primo ingresso con la Card Cultura un biglietto omaggio per un accompagnatore!

Informazioni in biglietteria.

Biglietteria, informazioni e prenotazioni

Dal lunedì al sabato dalle 10 alle 13

Telefono, WhatsApp e SMS: 333.8839450 | email: biglietteria.teatri@renogalliera.it

Per il programma completo: www.renogalliera.it/agora www.stagioneagora.it

#stagioneagora

Seguici su



@renogalliera

@associazioneliberty



@LibertyAssCult



@libertyassociazione



Modulo per la prenotazione abbonamenti

Prenota qui il tuo abbonamento e gli spettacoli fuori abbonamento. Come? Tramite telefono al **333.883.94.50**, o email a **biglietteria.teatri@renogalliera.it**, oppure con il presente modulo, da **consegnare nella serata del primo spettacolo scelto**

Compila con i tuoi dati

NOME COGNOME COMUNE

RECAPITO TEL EMAIL

Spettacoli in abbonamento

☐	18 settembre 2020	MBIRA
☐	25 settembre 2020	A COLPI D'ASCIA
☐	3 ottobre 2020	CAPITALISMO MAGICO
☐	24 ottobre 2020 - ore 18	SCAVI
☐	24 ottobre 2020 - ore 21	SCAVI
☐	30 ottobre 2020	SPEZZATO È IL CUORE DELLA BELLEZZA
☐	31 ottobre 2020	SPEZZATO È IL CUORE DELLA BELLEZZA
☐	8 novembre 2020	BOB RAPSODHY
☐	19 dicembre 2020	GLI ALTRI - INDAGINE SUI NUOVISSIMI MOSTRI
☐	30 dicembre 2020	PLAYBAR

Fuori abbonamento

☐	12 dicembre 2020	LASCIATE LE MIE ALI AL LORO POSTO	INGRESSO 8 €
☐	1 gennaio 2021	UFO and the Vikings	INGRESSO 5 €

LA PAROLA SOFFIATA | Partecipazione 3 € per ciascun appuntamento

11 ottobre 2020 **PRESENTE** ● 1 novembre 2020 **SOLITUDINE** ● 15 novembre 2020 **VORACITA'** ● 29 novembre 2020 **EREDITÀ**
Lo spettacolo avviene in diretta, in dimensione sonora su piattaforma digitale. Per la partecipazione è necessario disporre di un computer o di smartphone e di una connessione ad internet. Al momento della prenotazione verrà fornito l'accesso alla piattaforma.

Gratuiti

12 settembre 2020 **LETTERE DAI BALCONI** ● 21 novembre 2020 **FIOR DI NELLA** ● 28 novembre 2020 **CHI VENNE FU LEI**
5 dicembre 2020 **L'ANGELO E LA MOSCA**

Con il sostegno di



Main sponsor



Sponsor



PALAZZO DEL VIGNOLA



Con la partecipazione di



Con la collaborazione di



IL PARCO DELLE
SCULTURE DI
NICOLA ZAMBONI E
SARA BOLZANI



collettivo
amalia

IL CORPO
DELLE DONNE
CORPO SOCIALE
una lunga storia di interazioni

TEATRO

dal 2019 Agorà è socia di Scenario



Un progetto di

 **UNIONE
RENO GALLIERA**

Unione di otto Comuni nell'area metropolitana di Bologna



ARGELATO



BENTIVOGLIO



CASTELLO
D'ARGILE



CASTEL
MAGGIORE



GALLIERA



PIEVE
DI CENTO



SAN GIORGIO
DI PIANO



SAN PIETRO
IN CASALE

Liberty

www.associazioneliberty.it

Coordinamento

UNIONE RENO GALLIERA